

IL CASO Iniziati i rilievi idrogeologici anche a Quadro Alto

Corcolle, sì del Prefetto: la discarica si farà

I tecnici danno l'ok per l'impianto, ma è rivolta

di MAURO EVANGELISTI

Per il dopo Malagrotta la discarica di Corcolle doveva essere la più piccola. Quasi una riserva rispetto all'impianto più ampio delle cave di Quadro Alto, a Riano.

I tempi. Ma i ritardi, causati dalle proteste dei cittadini, dai ricorsi alla giustizia amministrativa e dalle abbondanti nevicate stanno assegnando al sito all'interno del territorio del Comune di Roma il ruolo di prima scelta per consentire la chiusura della discarica più grande d'Europa (Malagrotta) slittata, stando all'ultima proroga, a giugno. Il prefetto Giuseppe Pecoraro ha accolto la richiesta dei cittadini di Riano di fare partecipare anche tre loro tecnici ai rilievi idrogeologici che dovranno verificare le caratteristiche del terreno delle cave di Quadro Alto. Di fatto, i rilievi non sono ancora cominciati e i tempi sono destinati a slittare. Corcolle invece non si ferma.

Le dimensioni. Andando a rileggersi le dichiarazioni del prefetto Pecoraro, rilasciate nel corso della conferenza stampa con cui, quattro mesi fa, annunciò la scelta dei due siti delle discariche provvisorie, si scopre che a Corcolle c'è spazio per circa 1,2 milioni di tonnellate di rifiuti (la metà rispetto a Quadro Alto). Insomma, fu chiaro che l'impianto principale doveva esse-



re quello di Riano e l'indicazione di Corcolle fu vista quasi come una scelta politica, per spalmare anche nel territorio del Comune di Roma parte del problema, e non solo su una cittadina della provincia.

L'esito degli studi. Ora però l'andamento dei rilievi idrogeologici potrebbe modificare, quanto meno in una prima fase, quello scenario. I rilievi idrogeologici effettuati a Corcolle sono terminati e secondo

la società incaricata da Pecoraro di effettuare gli studi non vi sono controindicazioni alla realizzazione di una discarica. Il prefetto Pecoraro ha già fatto partire il progetto preliminare. Seguiranno la gara e gli espropri, altre tappe molto delicate. Per Riano, invece, i rilievi stanno cominciando solo ora e visto che alla scadenza della proroga non manca poi tanto (quattro mesi) se davvero questa sarà la volta buona per chiudere Malagrotta, biso-

A sinistra l'area per la discarica a destra il corteo con Franca Valeri e Urbano Barberini



gnerà dirottare su Corcolle, in una fase iniziale, tutti i rifiuti prodotti (4.000-4.500 tonnellate al giorno).

Il nodo del trattamento. Anche se - e qui si arriva all'altro tassello di un puzzle ancora molto incerto - l'obiettivo è di portare in discarica solo rifiuti trattati nei quattro impianti di Tmb (a cui se ne dovrebbe aggiungere un quinto). Ma come dimostra la mobilitazione di ieri per la scelta di Corcolle, un terreno all'interno del Ottavo Municipio ma non distante da Tivoli e da Villa Adriana, l'esito positivo dei rilievi idrogeologici non basta.

Villa Adriana. Contro la realizzazione di una discarica «a 700 metri in linea d'aria» da Villa Adriana si sono mobilitati nomi importanti della cultura e dell'associazionismo a tutela del patrimonio archeologico; solo ricordarne alcuni: Franca Valeri, Carlo Ripa Di Meana, Andrea Carandini. E anche a Riano, contro il sito di Quadro Alto, si moltiplicano le adesioni all'appello anti discarica: in questi giorni sono arrivate le firme di Dario Fo e Moni Ovadia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORTEO

Franca Valeri e Urbano Barberini «Villa Adriana va salvata dai rifiuti»

di FULVIO VENTURA

La protesta contro la discarica di San Vittorino-Corcolle invade Tivoli. Un esercito di persone, giunte da tutto il hinterland tiburtino e dalla Capitale, si è riversata in strada. Duemila alla partenza, quasi tremila all'arrivo, hanno marciato tra i due siti Unesco della città, Villa Adriana e Villa d'Este. «Siamo andati oltre le migliori aspettative», ha commentato uno degli organizzatori. Per tutta la manifestazione, dal lungo corteo si sono alzati cori e slogan. «Senza se e senza ma, la discarica non si fa», «Ave Adriano, discarica te salutata» tra i più urlati. Al lungo corteo hanno preso parte anche Franca Valeri, Urbano Barberini e Carlo Ripa di Meana. «Più guardo questi posti più mi chiedo come sia venuto in mente a qualcuno di toccarne anche solo l'aria», ha commentato Franca Valeri all'ingresso della villa di Adriano. «Non è possibile localizzare una discarica in quel sito, così vicino a Villa Adriana ed alla necropoli di una città arcaica - ha aggiunto Barberini - il territorio ne sarebbe letalmente contamina-

to». «Chiederò al ministro dell'Ambiente Corrado Clini un incontro - ha commentato il sindaco di Tivoli Sandro Gallotti - il Prefetto ci ha assicurato la presenza del Comune alla prossima conferenza dei servizi». Ha voluto esserci, con una lettera, Andrea Carandini presidente del Consiglio superiore dei Beni culturali: «E' umiliante per persone civili doversi battere per cause scontate. Sono con voi, cuore e volontà, per la salvezza di Villa Adriana e di Corcolle». Al corteo, che ha toccato anche altre due perle di Tivoli come il tempio della Tosse ed il santuario di Ercole Vincitore, hanno preso parte molte associazioni, comitati di quartiere e partiti. Hanno dato il loro sostegno anche i comitati Zero Rifiuti di Fiumicino e Riano. A rappresentare le istituzioni ci sono stati sette sindaci con fascia tricolore dei comuni limitrofi alla discarica: Tivoli, Casape, Galliciano, Poli, San Gregorio da Sassola, Zagarolo e Castel Madama. Oltre 150 giovani di vari istituti superiori hanno marciato dietro allo striscione: «Studenti uniti contro la discarica».

Ci sono anche sette sindaci dei comuni limitrofi e i comitati di Fiumicino e Riano

Il primo cittadino di Tivoli: chiediamo un incontro con il ministro Clini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BISOGNO DI SPAZIO?

KIA **VENGA.**

LA MONOVOLUME COMPATTA PIU' OSPITALE CHE C'E'.



DA € 12.150 EURO
Benzina e Diesel

Acquistatele a rate con la **Formula Evo Plus**
1ª rata dopo 90 giorni e 5 anni di assicurazione incendio e furto
Per informazioni o preventivi:
Info@gruppo-colaneri.com fax 068860047

MondoAuto®
La Grande concessionaria Kia Motors
● Roma V. Salaria, 741 (Ingr. Parioli- entro G.r.a.)
tel 06.88.60.226 Fax 06.88.60.047
● V.Tiburtina, 1101 (entro G.r.a.)

APERTI ANCHE IL SABATO INTERA GIORNATA E LA DOMENICA MATTINA



Garanzia 7 anni/150.000 km. Consumo combinato (litri/100km) da 4,7 a 7,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 124 a 164. La foto è inserita a titolo di riferimento.



GRUPPO COLANERI
www.gruppo-colaneri.com